



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E LE ENERGIE EFFICIENTI
Divisione II - Produzione Elettrica

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0011657 del 16/05/2011

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010339 - 13/05/2011 - USCITA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57223040

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225994

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 ROMA
fax n. 06/50072916

ARPA LIGURIA
Direzione Generale
Via Bombrini, 8
16100 GENOVA
fax n. 010/6437205

ARPA LIGURIA - DIPARTIMENTO DI SAVONA
Via Zunini, 1
17100 SAVONA
fax n. 019/84181229

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA



TRASMESSA VIA FAX



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

fax n. 06/58434416 - 06/58434499

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria-
Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA
fax n. 06/59943554

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico e Difesa
Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza
Tecnica
Area Rischi Industriali
Largo S. Barbara, 2
00178 Capannelle ROMA
fax n. 06/7187766

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Via Nizza, 35
17100 SAVONA
fax n. 019/23013270

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori e Demanio
Piazza della Marina, 4
00196 ROMA
fax n. 06/36803934

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Squadra Aerea
1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO
fax n. 02/73903409

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI

Direzione Generale Pianificazione e
Gestione Spettro Radio Elettrico
Ufficio 3°
Viale America, 201
00144 ROMA
fax n. 06/5914249

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

ENAC

Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti,
Dipartimento di Sicurezza Aerea
Infrastrutture Aeroportuali
Servizio Operatività
Viale Castro Pretorio, 118
00187 ROMA
fax n. 06/44596493

ENAV

Ente Nazionale Assistenza al Volo S.p.A.
Via Salaria, 716
00138 ROMA
fax n. 06/81662741 -2562

C.I.G.A.

Aeroporto Militare "Mario de Bernardi"
Via Pratica di Mare, 45
00040 POMEZIA (RM)
fax n. 06/9108149

REGIONE LIGURIA

- Segreteria del Presidente Regione Liguria
P.zza De Ferrari, 1
16121 GENOVA
fax n. 010/5488742

- Assessorato all'Ambiente
Via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA
fax n. 010/5488742

- Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
fax n. 010/5485300

PROVINCIA DI SAVONA

Ufficio di Presidenza
Via Sormano, 12
17100 SAVONA

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

fax n. 019/8313201

COMUNE DI VADO LIGURE

Ufficio del Sig. Sindaco
Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 VADO LIGURE (SV)
fax n. 019/880214

COMUNE DI QUILIANO

Ufficio Sig. Sindaco
Località Massapè, 21
17047 QUILIANO (SV)
fax n. 019/2000548

AGENZIA DELLE DOGANE

P.zza Rebagliati, 5
17100 SAVONA (SV)
fax n. 019/813104

TERNA S.P.A.

Direzione Operations Italia
Pianificazione Investimenti
Via Egidio Galbani, 70
00156 ROMA
fax n. 06/83138858

TIRRENO POWER S.P.A.

Via Barberini, 47
00187 ROMA
fax n. 06/83022828

Oggetto: Trasmissione del verbale "consolidato" della riunione interlocutoria della Conferenza di Servizi del 15 marzo 2011 relativa all'istanza di autorizzazione, da parte della Tirreno Power S.p.a. ai sensi della legge del 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una nuova sezione alimentata a carbone da 460 MWe da realizzarsi all'interno del sito dell'esistente centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Vado Ligure (Sv) e Quiliano (Sv).



STESURA CONSOLIDATA

Ministero
dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica

RESOCONTO VERBALE
della Riunione della Conferenza di Servizi del 15 marzo 2011

Il giorno 15 marzo 2011, con inizio alle ore 10.50, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la terza riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento attivato su istanza della Tirreno Power S.p.a. di autorizzazione, ai sensi della legge del 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una nuova sezione alimentata a carbone da 460 MWe da realizzarsi all'interno del sito dell'esistente centrale termoelettrica di proprietà della medesima Tirreno Power S.p.a. ubicata nel Comune di Vado Ligure (SV) e Quiliano (SV).

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per l'Energia), del Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per le Comunicazioni), del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Vado Ligure (SV), del Comune di Quiliano (SV), di Terna S.p.a. nonché della Società proponente.

Hanno formalmente rappresentato la propria posizione, attraverso la trasmissione di una nota relativa all'oggetto della riunione odierna il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona. L'ARPA



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

Con nota del 21 aprile 2011, prot. n. 00008550, lo scrivente Ministero ha trasmesso via fax alle sole Amministrazioni intervenute in occasione della riunione della conferenza di servizi in oggetto, il relativo verbale "provvisorio".

Si trasmette via fax con la presente nota il resoconto verbale "consolidato" e l'allegata lista dei partecipanti alla riunione del 15 marzo 2011 (All. 1), anche alle Amministrazioni non presenti alla predetta riunione, ma regolarmente convocate.

Rispetto alla versione provvisoria del verbale, sono state recepite tutte le modifiche non sostanziali proposte nella nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 maggio 2011, prot. n. DVA-2011-0010661, trascritte in corsivo nel corpo del testo. Non risultano pervenute ulteriori osservazioni da parte degli altri soggetti partecipanti.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Marcello Saralli)

Liguria, invece, ha comunicato attraverso una nota formale di non partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, non ravvisando in merito competenze dirette; lo stesso Ente si è dichiarato comunque a disposizione per fornire eventuali contributi, se e qualora richiesti.

Risultano assenti senza alcuna comunicazione i rappresentanti del Ministero per i Beni e le attività culturali, della Difesa, dell'ISPRA, dell'ENAC, dell'ENAV, del C.I.G.A., e dell'Agenzia delle Dogane.

Al riguardo si allega l'elenco nominativo dei partecipanti (**All. 1**).

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, Ing. Saralli, apre la seduta richiamando le conclusioni a cui era giunta la precedente riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010, ovvero il rimando al Tavolo Tecnico tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regione Liguria convocato per la formulazione di una proposta congiunta, in termini di valori emissivi sulle esistenti sezioni nn. 3 e 4, da sottoporre successivamente alla Tirreno Power S.p.a.

Lo stesso rappresentante sottopone all'assemblea le richieste da ultimo pervenute in ordine temporale da parte dei Comuni di Quiliano e Vado Ligure e dall'Associazione ONLUS "Uniti per la Salute" (concretatesi nell'invocazione del principio di precauzione e nella necessità di effettuare sull'area interessata dall'ampliamento in questione una Valutazione di Impatto Sanitario - VIS preventiva) peraltro già inoltrate in tempo utile dall'Amministrazione procedente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini delle rispettive valutazioni di competenza. Il medesimo rappresentante richiama, altresì, la questione tuttora irrisolta relativa all'ottemperanza di tutte le prescrizioni imposte dal Decreto di esclusione dalla VIA del 2001, successivamente modificato nel 2005, in sede di autorizzazione alla trasformazione delle sezioni nn. 1 e 2 in impianto a ciclo combinato, denominato sezione n. 5..

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** chiarisce come la sua Amministrazione e la Regione Liguria abbiano dato seguito agli impegni presi nella precedente riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010, essendo giunti a condividere una posizione tecnica da sottoporre a Tirreno Power S.p.a..

In particolare, il medesimo rappresentante sottolinea come, in quella sede, oltre ad esser stati individuati dei valori limite per gli ossidi di azoto, per gli ossidi di zolfo e per le polveri, siano state delineate le posizioni da assumere in merito alle questioni del carbonile e del risparmio idrico.

Lo stesso rappresentante dichiara che, trattandosi di nuovo impianto, sulla base delle risultanze dei procedimenti AIA condotti su impianti similari al caso di Vado Ligure (CTE a carbone), è facilmente ipotizzabile che i valori proposti dal Tavolo Tecnico sono tali da garantire emissioni in atmosfera complessivamente inferiori rispetto a quelli che verosimilmente si imporrebbero come interventi di adeguamento alle MTD di un impianto esistente in sede di AIA.

Il medesimo rappresentante dichiara tuttavia come l'accordo raggiunto tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regione Liguria non può considerarsi ancora perfezionato, avendo la Dott.ssa Minervini (Regione Liguria) dichiarato, in sede di Tavolo Tecnico, che la sua posizione avrebbe dovuto comunque essere ratificata da parte della Giunta regionale, prima di diventare definitiva.

Il rappresentante della **Regione Liguria**, nella persona del Presidente, Dr. Burlando, deposita agli atti della Conferenza di Servizi la Delibera di Giunta regionale n. 262 del 14 marzo 2011.

Nel prendere la parola, il medesimo dichiara come, in merito all'ampliamento proposto dalla Tirreno Power S.p.a., le posizioni sul territorio siano alquanto discordanti e la Regione Liguria è tuttora alla ricerca di trovare dei percorsi condivisi.

Le maggiori criticità riscontrate risiederebbero nella mancanza, tuttora, di un pronunciamento definitivo circa l'avvenuta ottemperanza (o meno) delle prescrizioni relative alla sezione alimentata a gas naturale, come pure nel procedimento tuttora pendente volto al rilascio dell'AIA sulle sezioni a carbone nn. 3 e 4 e nelle questioni relative al monitoraggio delle emissioni.

Il Dr. Burlando dichiara altresì come l'ampliamento della centrale in parola, pur in contrapposizione con le opinioni di alcuni, avrebbe senza dubbio risvolti positivi in termini di lavoro, occupazione e sviluppo.

Lo stesso rappresentante chiarisce all'assemblea i caratteri della Delibera di Giunta regionale, depositata agli atti della Conferenza di Servizi: in pratica, la Regione Liguria sarebbe disponibile a rilasciare l'intesa *ex lege* n. 55/2002 sull'attuale progetto da 460 MWe qualora la Società accettasse, tra le altre condizioni, di demolire le esistenti sezioni nn. 3 e 4 alimentate a carbone, la cui tecnologia (risalente agli anni '70) risulta ormai obsoleta.

Inoltre, solo dopo la demolizione delle due sezioni a carbone, la Regione sarebbe disponibile a concedere un altro atto di assenso per una nuova ed ulteriore sezione a carbone da realizzare *ex novo* e, comunque, sempre previa presentazione di una nuova istanza al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'intesa, quindi, sarebbe condizionata alla sostituzione da parte dell'Azienda delle due vecchie sezioni a carbone altamente inquinanti con altrettante nuove sezioni supercritiche di nuova generazione, non potendo quindi trovare accoglimento la semplice soluzione di intervento migliorativo sulle sezioni esistenti nn. 3 e 4, così come formulata dal predetto Tavolo Tecnico.

Solo entro i binari sopra delineati, quindi, la Regione sarebbe disponibile a concedere l'assenso all'iniziativa, non potendo condividere il progetto così come originariamente presentato dall'Azienda.

Il Presidente chiarisce, altresì, come questa sia l'unica proposta condivisibile da parte della Regione, visto il contesto ambientale, agricolo e turistico dell'area interessata.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, Ing. Saralli, chiede informazioni più precise circa le tempistiche degli interventi richiesti; in particolare, se la demolizione delle due sezioni esistenti, così come formulata

dalla Regione Liguria debba intervenire (o meno) all'atto dell'entrata in funzione del nuovo gruppo a carbone da 460 MWe.

Il Presidente della **Regione Liguria**, Dr. Burlando, chiarisce come il quesito attenga ad un aspetto della questione sul quale si può trovare senz'altro un accordo anche in un secondo momento.

L'Assessore regionale all'Ambiente, Dr.ssa Briano, dichiara esplicitamente di non condividere la proposta formulata dal Tavolo Tecnico in quanto essa riguarda solamente un numero limitato di inquinanti (3).

La stessa rappresentante dichiara come la Delibera di Giunta regionale depositata agli atti della Conferenza di Servizi sia completamente esaustiva: in particolare, viene segnalata, tra le altre, l'esigenza di ottenere quanto prima l'AIA sull'esistente, di promuovere il rafforzamento di un controllo pubblico sulle emissioni, di realizzare la copertura del carbonile, di acquisire un parere del Ministero della Salute.

Altro rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona del Dr. Bellomo, membro della Commissione VIA, dichiara come il Tavolo Tecnico abbia approfondito solo alcuni inquinanti, così come da esplicita richiesta, non essendo possibile rivedere tutto ciò che era già stato approfondito in sede di VIA.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona dell'Ing. Ticali, Presidente della Commissione IPPC, chiede esplicitamente alla Regione Liguria cosa preveda la Delibera di Giunta regionale per la fase transitoria, relativamente ai gruppi esistenti.

L'Assessore all'Ambiente della **Regione Liguria**, Dr.ssa Briano, risponde al quesito sottopostole affermando che per il transitorio, sulle sezioni esistenti nn. 3 e 4, è previsto il rilascio dell'AIA unitamente ad altre ulteriori prescrizioni descritte nel punto n. 6 della predetta Delibera.

L'Ing. Ticali, dichiara che, così come già avvenuto per casi simili a quello di Vado Ligure, nella fattispecie relativa ad impianti in via di dismissione, non si possono prevedere nell'ambito dell'AIA ulteriori prescrizioni ed ambientalizzazioni.

In altre parole, non si ritiene coerente né opportuno prescrivere un adeguamento alle MTD, per il quale necessiterebbero tempi di realizzazione di circa 3 anni oltre che impegni finanziari consistenti, ad un impianto cui si impone contemporaneamente la dismissione completa entro i successivi due anni.

Le Migliori Tecniche Disponibili sono definite tali in relazione alle risultanze tecnologiche ma anche alla sostenibilità economica. Occorre cioè che alla soluzione tecnica venga associata una valutazione economica tale da garantire un beneficio complessivo che ne giustifichi l'adozione.

Preannuncia dunque che tali condizioni poste dalla Regione Liguria non possono essere condivise dalla Commissione IPPC, in quanto in contrasto con le stesse Linee Guida relative alle Migliori Tecniche Disponibili, ai BRef comunitari ed alla nuova direttiva IPPC, già discussa in sede comunitaria, e che verrà emanata nei prossimi mesi.

Il Presidente della **Regione Liguria** ribadisce che nonostante la destinazione, le sezioni nn. 3 e 4 devono comunque rispettare i limiti di legge. Fa presente inoltre che il progetto presentato in origine dalla Tirreno Power S.p.a. fosse alquanto incompleto, non avendo proposto l'azienda di sua iniziativa neanche la copertura del carbonile.

L'Ing. Saralli del **Ministero dello Sviluppo Economico**, nel riepilogare le richieste formulate dalla Regione Liguria, puntualizza che il rilascio dell'eventuale autorizzazione in favore di Tirreno Power S.p.a. per il nuovo gruppo a carbone da 460 MWe, oggetto del presente procedimento, non può comunque esimere l'Azienda dal presentare una nuova istanza per una eventuale ulteriore sezione supercritica a carbone, per cui la Regione Liguria si è già dimostrata sin da ora favorevole, sempre comunque a condizione della previa demolizione dei gruppi nn. 3 e 4.

Lo stesso rappresentante fa presente altresì come, anche nel caso del concretizzarsi della proposta di miglioramento formulata dal Tavolo Tecnico sempreché assentita dalla Regione Liguria, le possibili prescrizioni apposte sull'eventuale autorizzazione unica rilasciata per la nuova sezione a carbone da 460 MWe (volte al raggiungimento dei limiti condivisi in sede di Tavolo Tecnico sulle sezioni nn. 3 e 4) non avrebbero comunque potuto legittimare la Tirreno Power S.p.a. a porre direttamente in essere tali lavori di ambientalizzazione, essendo comunque necessaria l'attivazione di un procedimento a parte.

Il rappresentante della **Tirreno Power S.p.a.**, nella persona dell'Ing. Gosio, prende favorevolmente atto della volontà espressa dalla Regione Liguria di rilasciare l'intesa per la realizzazione di una nuova unità a carbone oggetto del presente iter autorizzativo, ma, nel contempo, dichiara non accettabile la condizione posta dalla medesima Regione ai fini dell'intesa, avente per oggetto la demolizione delle preesistenti sezioni a carbone.

Dichiara altresì come l'impegno della Regione Liguria a rilasciare in futuro un'intesa per una nuova ed ulteriore sezione a carbone, atta a compensare integralmente in termini di potenza installata la demolizione delle attuali sezioni a carbone, sia un rischio industrialmente non accettabile poiché non ci sarebbe la certezza dell'investimento in quanto il tutto sarebbe soggetto ad un nuovo procedimento amministrativo.

Rispetto alla modifica del layout sulle attuali sezioni a carbone, la nuova richiesta sarebbe troppo onerosa e non sostenibile.

Ricorda inoltre che il progetto della nuova unità è stato oggetto di un positivo Decreto di compatibilità ambientale emesso dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali, e che nella riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010 era stato deciso di costituire un Tavolo Tecnico, composto da

rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Regione Liguria, al fine di formulare all'Azienda una proposta di riduzione ulteriore dei limiti di emissione delle sezioni a carbone preesistenti, in riferimento alla quale la Tirreno Power S.p.a aveva manifestato anticipatamente la propria disponibilità ad effettuare le necessarie valutazioni di fattibilità tecnica ed economica.

In ragione di quanto emerso nell'ultima riunione della Conferenza di Servizi, la Tirreno Power S.p.a. riteneva dunque di doversi pronunciare in data odierna in merito alla proposta scaturita dal predetto Tavolo Tecnico, rispetto alla quale la condizione posta dalla Regione Liguria alla formulazione dell'intesa costituisce elemento nuovo e diverso.

L'Ing. Saralli del **Ministero dello Sviluppo Economico**, precisa le modalità di chiusura del procedimento in questione.

Afferma in particolare che, ai sensi della legge n. 99/2009, l'intesa (o il suo diniego) della Regione potrà essere rilasciata solo a valle della chiusura favorevole dell'istruttoria, a seguito della relativa ed eventuale proposta ministeriale.

Relativamente alla Delibera di Giunta consegnata agli atti della Conferenza con cui si esprime l'intesa sottoposta a condizioni, lo stesso rappresentante precisa come essa debba considerarsi quale atto "endoprocedimentale", su cui la Regione dovrà necessariamente riesprimersi, eventualmente confermando la posizione già espressa, ma tenuto conto dello sviluppo dell'intero procedimento.

Il medesimo rappresentante, a fronte della rilevanza delle questioni sanitarie sulla definizione dell'istruttoria, chiede l'intervento dei rappresentanti del Ministero della Salute.

Il rappresentante del **Ministero della Salute**, nella persona della Dott.ssa. La Sala, afferma che l'istituto della Valutazione di Impatto Sanitario - VIS, oltre ad essere interessante da un punto di vista concettuale, è spesso oggetto dell'attenzione dell'opinione pubblica.

Il medesimo rappresentante sottolinea tuttavia che, pur registrandosi qualche timida previsione legislativa regionale in merito all'argomento, tale Valutazione sia ancora confinata prevalentemente nell'ambito della ricerca scientifica, non essendo essa stessa ancora prevista da una precisa normativa cogente a livello statale.

La Dott.ssa La Sala fa presente inoltre che, nel caso analogo della centrale termoelettrica a carbone di Torrevaldaliga Nord (Civitavecchia), la Regione Lazio ha istituito un Osservatorio Ambientale, composto da Amministrazioni centrali e locali, in cui sono confluite risorse tecnico-scientifiche i cui studi e rilevazioni sono stati catalizzati per il raggiungimento di tale VIS, Valutazione, quest'ultima che non è tuttavia in grado di fornire dei risultati immediati.

La Dott.ssa La Sala auspica di ripercorrere la stessa strada tracciata dall'esempio di Torrevaldaliga Nord; solamente attraverso la costituzione di tale Osservatorio "ad hoc" sarà possibile raccogliere preventivamente dati certi sul territorio interessato e, solo successivamente, sarà possibile porre in essere degli studi approfonditi sul relativo quadro emerso.

L'operatività di tale organismo, tuttavia, non potrà essere preventiva ed indipendente dall'eventuale costruzione della nuova unità a carbone; esso servirà ad accompagnare l'evolversi della situazione sull'area interessata dall'impianto.

Il Dott. Marsili del **Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità**, richiamandosi all'introduzione dell'Ing. Saralli sulle tematiche esposte dai Comuni nella comunicazione congiunta, evidenzia che tali Enti hanno sollevato, oltre agli aspetti citati, anche una questione molto importante: i microinquinanti.

In particolare, considerato che il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale già conterrebbe delle indicazioni relative agli inquinanti (in particolare ai punti nn. 14, 15 e 16), sarebbe comunque indispensabile una precisazione puntuale dei limiti relativi ad alcuni microinquinanti tra cui, ad esempio, quelli relativi al cadmio, nichel, diossine, IPA, PCB ecc. ecc.

Il medesimo rappresentante porta all'attenzione dell'assemblea l'ulteriore tematica, non trattata in fase di VIA, relativa al problema del contenimento delle deposizioni al suolo: ciò sarebbe importante non solo per la questione relativa alle emissioni in sé, ma farebbe in modo di evitare che gli inquinanti prodotti dalla centrale termoelettrica possano entrare nella catena alimentare.

In conclusione, la Dott.ssa La Sala ed il Dott. Marsili esprimono entrambi parere favorevole al progetto con l'adozione di apposite prescrizioni, da redigere in maniera puntuale, sia relativamente agli aspetti menzionati dai Comuni, ed in particolare sui microinquinanti, sia per quanto attiene la costituzione di un Osservatorio (simile al caso della centrale di Torrevaldaliga Nord dell'Enel Produzione S.p.a.). Tale Osservatorio potrà essere composto da Amministrazioni Statali ed Enti locali e nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite potrebbe essere prevista la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS).

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona del Dr. Bellomo, dichiara come il predetto Dicastero avesse già previsto, in sede di emissione del provvedimento di compatibilità ambientale, una specifica fase "ante operam", sia attraverso l'istituzione di uno studio epidemiologico, sia per quanto riguarda la questione dei microinquinanti. Lo stesso, comunque, *dichiara di poter condividere l'istituzione del predetto Osservatorio avanzata dal Ministero della Salute.*

L'Ing. Saralli del **Ministero dello Sviluppo Economico**, fa presente che la costituzione dell'Osservatorio, sempreché condivisa dalla Conferenza di Servizi, potrebbe essere inserita nell'eventuale decreto autorizzativo; il medesimo rappresentante rende noto sin da subito che, in analogia a casi simili (Torrevaldaliga Nord, Porto Tolle), la Presidenza dell'organismo potrebbe essere affidata alla Regione Liguria e i relativi costi saranno comunque a carico dell'Azienda.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona del Dr. Bellomo, dichiara che, tuttavia, le prescrizioni poste dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del

mare in sede di decreto VIA dovranno comunque essere sottoposte a verifica di ottemperanza dal Ministero dell'Ambiente e non dal predetto Osservatorio.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, nella persona dell'Ing. Saralli, fa presente che, pur essendo plausibile un sicuro scambio di informazioni e collaborazione tra Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare ed Osservatorio, non ci dovrà essere alcuna sovrapposizione tra le attività dell'uno e dell'altro.

Il rappresentante della **Provincia di Savona**, nella persona del Presidente, Dr. Angelo Vaccarezza, riconosce le difficoltà presenti nel territorio savonese relative all'accettazione dell'idea del potenziamento della centrale di Vado Ligure.

Dichiara altresì che l'assenso regionale all'iniziativa, così come subordinato a quelle condizioni contenute nella Delibera del 14 marzo 2011, non metta d'accordo nessuno.

Il medesimo rappresentante fa presente che, subito a ridosso dell'interesse ambientale, la seconda priorità a cui si dovrebbe far fronte consisterebbe nello sbocco occupazionale dell'area che verrebbe sicuramente favorita dal rilascio dell'autorizzazione.

Chiede inoltre chiarimenti all'assemblea sul "naufragio" della proposta uscita dal Tavolo Tecnico e si dichiara favorevole al ritorno alla predetta soluzione.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, nella persona dell'Ing. Saralli, interpella direttamente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sulle risultanze e sullo stato del predetto Tavolo Tecnico.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, dichiara che la proposta uscente dal Tavolo Tecnico da sottoporre alla Tirreno Power S.p.a. lambiva sostanzialmente 3 aree tematiche: la copertura del carbonile, la riduzione dei consumi idrici e la riduzione dei limiti emissivi sulle esistenti sezioni nn. 3 e 4. Relativamente a queste ultime, *i livelli proposti sarebbero inferiori ai valori coerentemente applicati in sede di AIA per impianti similari funzionanti a carbone.*

Tali riduzioni sarebbero servite a compensare integralmente le emissioni della nuova sezione a carbone da autorizzare: in buona sostanza, quindi, *grazie all'introduzione di più avanzate componenti tecnologiche sulle sezioni a carbone esistenti, sarebbe stato possibile un incremento della produzione con un livello totale di emissioni dell'intera centrale significativamente inferiore a quello attuale.*

L'Ing. Saralli del **Ministero dello Sviluppo Economico** prende atto che la Giunta regionale non ha ratificato le risultanze del predetto Tavolo Tecnico, avendo posto delle condizioni ulteriori e diverse rispetto a quelle emerse in quella sede.

Il medesimo rappresentante cede la parola alla delegazione dell'Azienda al fine di apprendere quale sarebbe stata, comunque, la risposta della Tirreno Power S.p.a. alla proposta formulata dal Tavolo Tecnico.

Il rappresentante della **Tirreno Power S.p.a.**, nella persona dell'Ing. Gosio, sottolinea che, per consentire il rispetto dei limiti emissivi proposti dal Tavolo Tecnico si dovrebbe comunque procedere a sostanziali (ed economicamente rilevanti) interventi di ammodernamento sulle sezioni a carbone esistenti.

Benché si tratti di un impegno piuttosto gravoso, il medesimo rappresentante dichiara ufficialmente di accettare le condizioni proposte dal predetto Tavolo Tecnico ai fini del rilascio dell'intesa regionale, in coerenza di quanto stabilito nella riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010 tenuta presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Evidenzia, inoltre, che i valori limite di emissione proposti dal Tavolo Tecnico risulterebbero estremamente severi in quanto ampiamente più restrittivi di quelli applicati (di regola) in sede di AIA per simili impianti a carbone; dichiara, altresì, come essi siano stati commisurati addirittura all'obiettivo di compensare totalmente le emissioni della nuova unità, anche rispetto alle emissioni delle sole unità attuali dopo eventuale prescrizione AIA.

L'Ing. Saralli invita la Regione Liguria a valutare se gli interventi sostanziali richiesti per il raggiungimento dei valori proposti dal Tavolo Tecnico sarebbero comunque in grado di soddisfare le condizioni contenute nella Delibera di Giunta regionale del 14 marzo 2011.

Il rappresentante del **Comune di Quiliano** dichiara come l'ente locale sia rimasto estraneo ai lavori del predetto Tavolo Tecnico, il cui percorso non è stato ritenuto comunque condivisibile.

Lo stesso sottolinea come sia necessario riproporre le stesse eccezioni preliminari già avanzate (ma ancora non superate) nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010.

Viene ricordata, innanzitutto, la questione della mancata verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni della sezione a ciclo combinato già in esercizio, così come risulterebbe peraltro dal documento prodotto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 14 dicembre 2011, già distribuito precedentemente dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Altri problemi riguarderebbero poi la questione della mancata demolizione del camino esistente (per cui non esiste, agli atti, un atto ministeriale ma solo un parere tecnico espresso dalla Commissione VIA-VAS), la questione del monitoraggio pubblico delle emissioni del polo industriale, l'impossibilità di "sovrapporre" il procedimento della presente Conferenza di Servizi (con gli eventuali valori uscenti dal Tavolo Tecnico) e il diverso procedimento relativo al rilascio dell'AIA sulle sezioni nn. 3 e 4.

Il Sindaco del **Comune di Quiliano** deposita agli atti della Conferenza di Servizi la Delibera del Consiglio comunale di Quiliano n. 9 del 14 marzo 2011

con cui il medesimo organo ha ribadito il parere negativo all'ampliamento in parola.

Il medesimo rappresentante dichiara altresì di non comprendere ancora il motivo per cui il procedimento di AIA sulle sezioni nn. 3 e 4 sia ancora pendente presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; fa presente, inoltre, che la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) e le prescrizioni di carattere sanitario siano elementi condizionanti e condizioni vincolanti, essendo state sinora disattese tutte le aspettative del territorio.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, dichiara come il Dicastero di appartenenza abbia già svolto tutte le attività di competenza in ordine alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni sull'impianto turbogas esistente di cui al provvedimento di *verifica di esclusione dalla VIA n° 1054/via/A.013B del 8.10.2001*, così come risulterebbe, peraltro, dalla nota riepilogativa a firma del Direttore generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Dr. Mariano Grillo, del 14 dicembre 2010.

Le verifiche sull'ottemperanza alle prescrizioni mancanti non sarebbero pertanto imputabili al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ma alla stessa Regione Liguria, deputata a tale controllo, avendo peraltro la Società già presentato tutta la documentazione all'uopo richiesta.

Lo stesso rappresentante dichiara altresì come non ci sia sovrapposizione alcuna tra il presente procedimento di *autorizzazione del nuovo impianto a carbone* e quello pendente di AIA sulle esistenti sezioni nn. 3 e 4; ciò sarebbe stato peraltro esplicitato anche nel corso della precedente riunione della Conferenza di Servizi del 16 dicembre, nel cui verbale si evince chiaramente l'esigenza, manifestata dallo stesso Dicastero dell'Ambiente, di un "coordinamento attivo" tra i diversi ed autonomi procedimenti pendenti sul polo energetico di Vado Ligure.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, nella persona dell'Ing. Saralli, dichiara come l'ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente debba comunque essere verificata, costituendo comunque un'esigenza inderogabile.

Il Presidente della **Provincia di Savona**, Dr. Angelo Vaccarezza, chiede ai partecipanti dell'assemblea se il Tavolo Tecnico intercorso tra Regione Liguria e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sia un obiettivo condiviso oppure no.

Il Presidente della **Regione Liguria** afferma che in merito al Tavolo Tecnico la posizione della Regione è chiaramente sintetizzata dalla Delibera di Giunta regionale depositata agli atti della Conferenza di Servizi.

Agli effetti non ci sarebbe la disponibilità dell'Ente territoriale né per l'approvazione del progetto così come originariamente presentato dalla Tirreno Power S.p.a., né per quello uscente dal predetto Tavolo Tecnico.

Il medesimo rappresentante afferma che la stessa Regione, ad oggi, non può che essere disponibile all'intesa nei termini esposti nella Delibera della

Giunta regionale n. 262 del 14 marzo 2011, in quanto si tratta dell'espressione politica della Regione rilasciata la sera prima della presente riunione. Tale posizione verrà comunque confermata anche fra 45 giorni allorchè verrà richiesto di esprimere l'intesa definitiva.

Il Presidente Burlando dichiara che l'intera questione può comunque essere affrontata con più calma, onde verificare possibili margini di operatività; qualora tuttavia si volesse concludere ora, nelle condizioni attuali, non si potrebbe che confermare la posizione della Delibera della Giunta Regionale n. 262 del 14 marzo 2011. Tale posizione verrà poi riconfermata qualora venga richiesto alla Regione di esprimersi in merito.

Il Presidente Burlando ribadisce comunque la disponibilità per un confronto con l'Azienda, eventualmente alla presenza degli Enti locali.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona dell'Ing. Ticali, fa presente come nelle more del rilascio dell'AIA sulle sezioni esistenti nn. 3 e 4 valgono ancora i limiti e condizioni imposte dalla vecchia autorizzazione.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, nella persona del Dr. Bellomo, membro della Commissione VIA, in risposta alle precedenti osservazioni avanzate dal rappresentante del Comune di Quiliano, dichiara che, in relazione al problema della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente, il provvedimento stesso abbia già individuato l'ente preposto a tale controllo.

Nello specifico, non si può imputare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare un'attività il cui compimento è stato affidato alla Regione Liguria dallo stesso provvedimento di esclusione dalla VIA per la sezione a ciclo combinato.

Lo stesso rappresentante dichiara che l'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006, nel prevedere l'istituto del "danno ambientale", abbia anche disciplinato le misure atte a scongiurarlo, tra cui figura anche la chiusura dell'impianto che esercisca in difformità ai titoli abilitativi rilasciati dall'Amministrazione.

L'eventuale applicazione delle misure correttive da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare è comunque subordinata al riscontro effettivo da parte della Regione Liguria, per quanto di competenza, di eventuali difformità di esercizio, da parte della Tirreno Power S.p.a., da quanto preventivamente prescritto.

Il medesimo rappresentante dichiara altresì come il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si sia già pronunciato da tempo su tutte le prescrizioni la cui verifica di ottemperanza era ad esso demandata.

Il Sindaco di **Vado Ligure**, dichiara di condividere le osservazioni avanzate dal Ministero della Salute e dal Comune di Quiliano; lo stesso rappresentante fa notare la delicatezza della situazione in quanto il sito di Vado Ligure sarà a breve interessato anche dalla posa di una piattaforma multi-contenitore.

Afferma, altresì, come il nocciolo della questione relativa all'ampliamento in parola veda contrapposti il tema ambientale e quello occupazionale.

Dichiara inoltre che le problematiche possano essere ricondotte essenzialmente all'ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente e alla necessità di un controllo "pubblico" delle emissioni evitando che, come sinora accaduto, il controllore ed il controllato siano la stessa persona.

Lo stesso rappresentante dichiara come la misurazione dello scenario "ante operam" sul nuovo progetto richieda preventivamente la soddisfazione delle operazioni e dei controlli sull'esistente: pertanto, l'ente locale anche con riferimento al principio di precauzione, chiede formalmente la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi in attesa della pronuncia dell'ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente e della conclusione del procedimento di AIA sulle sezioni nn. 3 e 4.

Richiede altresì la necessità dell'espletamento di una Valutazione di Impatto Sanitario preventiva e non successiva, da effettuare eventualmente per il tramite dell'Osservatorio predetto.

Sottolinea, inoltre, come le risultanze del Tavolo Tecnico tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare siano manchevoli della problematica sui microinquinanti e dei loro accumuli da valutare nel tempo.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico**, nella persona dell'Ing. Saralli, preso atto della posizione della Regione Liguria, invita la Tirreno Power S.p.a. a valutare le condizioni richieste dall'Ente territoriale nella Delibera di Giunta, anche attraverso un eventuale gruppo di incontri tra Azienda e Regione, al fine di capire se gli interventi richiesti dal Tavolo Tecnico possano in qualche modo soddisfare i requisiti della Delibera di Giunta regionale consegnata agli atti della Conferenza di Servizi.

Il rappresentante della **Tirreno Power S.p.a.**, nella persona dell'Ing. Gosio, nel ribadire la propria convinzione che l'ottemperanza alle prescrizioni proposte dal Tavolo Tecnico consentirebbe di realizzare gli obiettivi sostanziali individuati dalla Regione Liguria con la delibera di Giunta del 14 marzo 2011, compresi quelli di riduzione delle emissioni complessive della centrale, dichiara la propria disponibilità ad avviare un chiarimento tecnico e procedurale con la Regione.

Manifesta peraltro la necessità di circoscrivere i tempi di conclusione dell'iter autorizzativo per comprensibili ragioni di pianificazione industriale, e richiede a tal fine alla regione di effettuare incontri periodici (almeno uno alla settimana) che si dovranno concludere entro il 15 aprile, in modo che il Ministero dello Sviluppo Economico possa convocare la Conferenza di Servizi conclusiva immediatamente dopo tale data.

Dichiara che gli obiettivi della Regione possano essere raggiunti, a suo dire, anche senza l'abbattimento delle sezioni nn. 3 e 4.

Il rappresentante della **Regione Liguria**, nella persona del Presidente, Dr. Claudio Burlando, conferma la disponibilità ad incontri separati con l'Azienda in Liguria; verrà altresì valutata l'opportunità di una eventuale

presenza, in quella sede, della Provincia di Savona e dei Comuni di Quiliano e Vado Ligure.

L'Ing. Saralli del **Ministero dello Sviluppo Economico** invita le Amministrazioni interessate che intendano esprimere un parere con prescrizioni, a predisporre la traccia del quadro prescrittivo medesimo prima della prossima seduta della Conferenza di Servizi, per quanto ragionevolmente possibile e salvo le modifiche che si rendessero necessarie a seguito della discussione. Ciò al fine di evitare di dover riaggiornare la seduta a successive riunioni per consentire la formulazione delle eventuali varie determinazioni.

Il medesimo rappresentante sospende l'assemblea alle ore 13.00 circa ed aggiorna i lavori della Conferenza a nuova data, in attesa delle risultanze dei suddetti confronti tra Ente territoriale ed Azienda.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
Ministero per i beni e le attività culturali					
Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea Servizio II - Tutela del paesaggio					
Ministero della Salute					
Dipartimento prevenzione e comunicazione D. G. prevenzione sanitaria - Ufficio IV	GIOVANNI MARSILI Marsili G. S. S. S.		marsili@iss.it g.lanada@iss.it	0649502828 0658917667	
Ministero dell'Interno					
Dipartimento dei VV FF. Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali					
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona					
Ministero della Difesa					
Direzione Generale Lavori e Demanio					
Ministero della Difesa					
Comando Squadra Aerea 1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)					

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
ISPRA					
ARPA LIGURIA					
ARPA LIGURIA - Dipartimento di Savona					
ENAC					
Direzione operatività e certificazione Aeroporti, Dipartimento di sicurezza aerea					
Infrastrutture aeroportuali - Servizio Operatività					
ENAV					
C.I.G.A.					

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
 Divisione II - Produzione Elettrica

ALL.1

Oggetto: Conferenza di Servizi del 15 marzo 2011, ore 10:30.
 Centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (SV) - nuova unita alimentata a carbone da 460 MWe - Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55 - Proponente Tirreno Power S.p.A.

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
Ministero Sviluppo Economico	MARZIA ARALI		marcella.saralli@sviluppoeconomico.gov.it	06-479054352	06-479054483
Ministero Sviluppo economico - Comunicazioni, DG Proliferazione e Gestione spettro radioelettrico	SERGIO PULCINI		SERGIO.PULCINI@COMUNICAZIONI.GOV.IT	06-56465387	065914665
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	R. Venturosa				
D. G. per le Valutazioni Ambientali	Ambrosio D. Nicelli		nicelli.ambrosio@ambiente.gov.it	06 57225924	06 57225088
D. G. per la protezione della natura e del mare - Div. VI - Tutela dell'ambiente marino e costiero	MAIO TIERICI				
D. G. tutela del territorio e delle risorse idriche - Div. XI - Rischio idrogeologico e difesa del suolo					

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

Elenco partecipanti:

Date	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
REGIONE LIGURIA					
- Presidente	CLAUDIO BURNARDI	<i>[Firma]</i>			
- Assessore all'Ambiente	EMILIA BRANO	<i>[Firma]</i>	emilia.brano@regione.liguria.it		
- Dipartimento Ambiente - Settore Valutazione Impatto Ambientale					
PROVINCIA di Savona	ANGELO VACCAREZZO	<i>[Firma]</i>	PROVINCIA@PROVINCIA.SAVONA.IT	019/8313214	
Ufficio di Presidenza					
A.M. AREA Ambientale	PIERO MARCON	<i>[Firma]</i>	marcon.p@invenim.wa.sva.it		
COMUNE di Vado Ligure (Sv)					
SINMACO	CANISIA ATTILIO	<i>[Firma]</i>			
ASS. AMBIENTE	ORLANDO RAFFAELLA	<i>[Firma]</i>		3666800465	
DIRETTORE GENERALE	CAVIGLIA STEFANIA	<i>[Firma]</i>		3666800469	
COMUNE di Quiliano (Sv)					
SINDACO	ALBERTO FERRELLI	<i>[Firma]</i>			
ASS. AMBIENTE	QUATTROLO SATTIA	<i>[Firma]</i>	ufficio.ambiente@comune.quiliana.sv.it		
DEP. SERVIZIO AMBIENTE	LUIGI GENTA	<i>[Firma]</i>		019 200530	019 200548
DEP. UFFICIO AMBIENTE	ALESSIA GIUA	<i>[Firma]</i>			
LEZALE	GIARREARLO BOUFFAI	<i>[Firma]</i>			

CABO SETTORE AMBIENTE
BENIGNO SANDRO

[Firma]
S. S. S.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
AGENZIA DELLE DOGANE - UTF di Savona					
TERNI S.P.A.					
Direzione Operations Italia - Pianificazione Investimenti	LUCA COSTANTIS	Luca Costantis	luca.costantis@enit.it	068313 8863	068313 8858
TIRRENO POWER S.p.a.	LUCA ORCI	Luca Orzi	luca.orzi@trano.it	~	~
BORIS BOMBA	ENRICO LEUO	Enrico Leuo	enr.leuo@time-ops.it	0683022831	0683022828
	GIUSEPPE RAVETTA	Giuseppe Ravetta	giuseppe.ravetta@time-ops.it	0683022802	~
	GOSIÙ GIOVANNI	Giovanni Gosio	giovanni.gosio@time-ops.it	0683022802	~
	CURRONE ANTONIO CASINO	Antonio Currone	antonio.currone@cedisat.it	06-1972271	0669772704
	GIUSEPPE RAFFINOSO	Giuseppe Raffinoso	giuseppe.raffinoso@trano.it	050 413811	050 2207388
	PAOLA MORICI	Paola Morici	paola.morici@trano.it	06/6928571	06/6482603
	ANDREA ZANA	Andrea Zana	andrea.zana@trano.it	06/6977274	~